



COMUNE DI SURANO

Provincia Di Lecce

GESTIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Tel. 0836/939002 - Fax: 0836/938338 – email: ufficiotecnico@comune.surano.le.it

DISCIPLINARE DELLE OPERAZIONI PREVISTE PER L'”ESTUMULAZIONE ORDINARIA 2020”

Settembre 2020

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.C. N.55 DELL'11.09.2020

1 DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Direttore dell'esecuzione del contratto: il soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, relativamente a ciascun contratto di servizio;

Fornitore: indica uno dei soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici che ha ottenuto l'Abilitazione quale operatore economico per uno o più degli Strumenti di Acquisto del Sistema di e-Procurement;

Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;

Legale Rappresentante del Fornitore: il soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e l'Abilitazione nel Sistema di e-Procurement in nome e per conto del Fornitore e utilizzare gli Strumenti di Acquisto per i quali richiede l'abilitazione;

Operatore Delegato (del Fornitore): il soggetto appositamente incaricato dal Legale Rappresentante del Fornitore allo svolgimento di una serie di attività in nome e per conto del Fornitore nell'ambito del Sistema di e-Procurement;

2 DEFINIZIONI SPECIALI

Cassetta resti ossei: contenitore di ossa o resti mortali assimilabili (sempre a carico del congiunto del defunto);

Cimitero: luogo pubblico di sepoltura e di movimentazione dei defunti. È composto da parti interne individuate e recintate a cui si aggiungono eventuali aree di pertinenza anche esterne (come piazzali, parcheggi ecc.);

Concessione di sepoltura cimiteriale: atto con il quale un soggetto avente titolo costituisce a favore di un terzo il diritto di uso di una porzione di suolo o manufatto cimiteriale. Si configura in una concessione amministrativa se rilasciata dal comune e in una cessione di un diritto reale d'uso, se disposta da un soggetto di diritto privato;

Fabbricati per sepolture a tumulazione: colombari, tombe di famiglia epigee (edicole funerarie, cappelle gentilizie) aventi loculi, cellette ossario e/o cellette cinerario per la collocazione di feretri e/o cassette contenenti resti mortali ossei;

Feretro : insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;

Ossario comune: luogo (costituito generalmente da un manufatto ipogeo) nel quale sono collocati in forma indistinta i resti mortali ossei e/o le ceneri dei defunti;

Registri Cimiteriali: registro su cui vengono riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;

Regolamento comunale di Polizia Mortuaria: regolamento redatto e approvato dall'amministrazione comunale che regola le attività cimiteriali e funebri e che recepisce il regolamento nazionale di polizia mortuaria adattandolo se necessario alle esigenze locali;

Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria: D.P.R. 285/1990. Regolamento nazionale che disciplina tutte le attività connesse alla morte di una persona;

Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dal Fornitore quale referente per l'Amministrazione per la gestione operativa del contratto di fornitura.

Scheda Attività e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento dei servizi afferenti ai prodotti oggetto del presente Capitolato;

Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione correttiva;

Tomba: luogo di sepoltura dei defunti. Si distingue per modalità di scelta (inumazione, tumulazione, dispersione), stato del defunto (cadavere, resti mortali, resti mortali ossei, ceneri) e relativo contenitore (bara, cassetta ossario, urna);

3 OPERAZIONI CIMITERIALI

3.1 Operazioni cimiteriali

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni connesse all'attività programmata relative alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (estumulazione da loculo, tumulazione in cellette ossari, traslazione, collocazione resti ossei in ossario comune, estumulazione resti da cellette ossario).

Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto).

3.2 Norme Generali del Servizio

Le norme di seguito indicate hanno carattere generale e si applicano a tutte le operazioni cimiteriali.

Le operazioni cimiteriali, in aggiunta a quanto già specificato al corrispondente paragrafo, devono essere svolte in conformità a quanto stabilito dal:

- Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98;
- Legge 130/2001;
- legislazioni regionali in materia;
- regolamenti comunali vigenti presso il Soggetto Aggiudicatore.

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari il fornitore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.

Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.

Sono a carico del Fornitore, salvo diversa indicazione del Soggetto Aggiudicatore, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte Soggetto Aggiudicatore ;
- beni e prodotti accessori necessari all'esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei che saranno messi a disposizione dai congiunti del defunto se necessari, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

Per ogni operazione cimiteriale dovrà essere redatta una Scheda di Intervento con le informazioni minime previste dal format di cui all'Appendice 1 al presente Disciplinare.

Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione entro il giorno successivo all'operazione.

Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni comunque non inferiore a quattro unità.

L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:

1. devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi, ecc.;
2. devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
3. deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

Il Responsabile del Servizio, prima di ogni attività di estumulazione, dovrà inoltre verificare se sul feretro/cassetta/urna è apposta una "targhetta identificativa", con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Dovrà essere inoltre verificata la corrispondenza tra le informazioni riportate sulla "targhetta identificativa" del feretro/cassetta e l'autorizzazione alla tumulazione rilasciata dall'ufficiale dello stato

civile. In assenza di tale targhetta o in caso di non corrispondenza delle informazioni rispetto all'autorizzazione ricevuta, il fornitore non deve effettuare le operazioni di sepoltura e deve comunicarlo al Direttore dell'esecuzione o al competente ufficio comunale.

Le Operazioni, disciplinate all'interno del presente paragrafo, da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della vigente normativa, come tali, non potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dipendente del Fornitore. In tali ipotesi il Fornitore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Soggetto Aggiudicatore potrà sostituirsi al Fornitore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste dalle condizioni generali di fornitura.

Il Fornitore dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

3.3 Attività

Le operazioni cimiteriali incluse all'interno del presente Capitolato sono:

- A. Estumulazione ordinaria da loculo;
- B. Collocazione di resti ossei in celletta ossario postuma ad estumulazione da loculo;
- C. Collocazione di resti ossei in ossario comune;
- D. Estumulazione di cassetta resti ossei in celletta ossario/ossario comune
- E. Traslazione;

A. ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali.

Il Direttore dell'esecuzione programma, con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari se concordato preventivamente). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) Demolizione della sigillatura del loculo, rimozione della lapide e degli accessori presenti ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, per le attività di estumulazione.
- d) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:

1. Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);

2. Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o

inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;

e) Eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;

f) Ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, ripristinare l'intonaco con malta premiscelata e tinteggiatura interna;

g) Utilizzabilità del loculo. Il loculo deve essere utilizzabile e quindi perfettamente pulito ed igienicamente sano con entro 15 giorni dal termine delle attività di cui al punto f);

h) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;

i) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

B. TUMULAZIONE DI CASSETTA RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIO POSTUMA AD ESTUMULAZIONE DA LOCULO

La tumulazione dei resti ossei consiste nella collocazione della cassetta contenente i resti ossei in celletta ossario.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Apertura e/o individuazione della celletta ossario con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione.

Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;

b) Ricevimento della cassetta postuma all'estumulazione ordinaria e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;

c) Introduzione della cassetta nella celletta ossario con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;

d) Chiusura immediata della celletta ossario. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lastra di copertura della tomba o della lastra provvisoria, se presente;

e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

C. COLLOCAZIONE RESTI OSSEI IN OSSARIO COMUNE

La collocazione dei resti ossei nell'ossario comune interessa, principalmente i resti ossei derivanti da operazioni di estumulazione ordinaria.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo direttamente il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di estumulazione, nell'ossario comune.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Preparazione, almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, dell'ossario comune. Il Fornitore deve procedere all'apertura dell'ossario comune e al contestuale occultamento dell'ossario in modo tale che il contenuto dell'ossario non sia visibile;

b) Prelievo e trasferimento dei resti ossei all'ossario comune;

c) Inserimento dei resti ossei nel vano ossario..

Nell'ossario non devono essere mai inseriti i contenitori dei resti ossei;

d) Chiusura dell'ossario comune;

e) Conferimento dei contenitori/cassette;

f) Sgombero delle attrezzature utilizzate;

g) Pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

D. ESTUMULAZIONE DI CASSETTA RESTI OSSEI IN CELLETTA OSSARIO/OSSARIO COMUNE

La estumulazione dalle cellette ossario dei resti ossei consiste nella collocazione dei resti ossei nell'ossario comune e/o in alta cellette ossario per un nuovo periodo di concessione.

Il fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Apertura e/o individuazione della cellette ossario con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione.

Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;

b) Ricevimento della cassetta postuma all'estumulazione ordinaria e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;

c) Introduzione della cassetta nella cellette ossario con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;

d) Chiusura immediata della cellette ossario. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lastra di copertura della tomba o della lastra provvisoria, se presente;

e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

E. TRASLAZIONE

Quando si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, il Fornitore deve provvedere ad eseguire la estumulazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dal Direttore dell'esecuzione, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte.

Qualora necessario (es. a seguito di percolazione) dovrà essere utilizzata una controcassa di zinco.

3.4 MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE ATTIVITÀ

Il competente ufficio comunale, dopo una ricognizione delle attività necessarie per ogni singolo defunto che rientra nella attività programmata, informa con formale nota scritta il congiunto dello stesso e/o l'avente titolo al fine di conoscere le sorti del feretro postuma alla estumulazione ordinaria sia in fase di loculo che di cellette ossario;

Alla predetta nota sarà allegato un modulo prestampato (MODULO A) che dovrà essere riconsegnato al competente ufficio entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della nota stessa. Decorso infruttuoso tale termine, l'ufficio procederà alla collocazione dei resti ossei (solo nel caso in cui sia completato il processo di mineralizzazione) nell'ossario comune senza che ciò comporti rivendicazione alcuna dai congiunti del defunto.

Sarà, altresì, allegato il presente disciplinare, al fine di rendere perfettamente edotti i soggetti interessati alle operazioni di cui al punto 3 delle modalità di esecuzione;

A conclusione della predetta attività di ricognizione, congiuntamente al fornitore del servizio, sarà redatto un idoneo programma con calendarizzazione che sarà tempestivamente comunicati ai congiunti interessati al fine di consentire agli stessi di prendere parte personalmente alle attività programmate.

Ogni attività prevista al punto 3 sarà eseguita in modo esclusiva senza la commistione di altre attività programmate per la stessa giornata.

A tutta la procedura sarà data la massima diffusione, pubblicando la stessa sul sito ufficiale del comune di Surano, manifesti in luoghi pubblici o aperti al pubblico ed anche allo stesso Cimitero Comunale.

A conclusione delle predette attività il Fornitore provvederà ad eseguire le singole attività previa richiesta di intervento da parte del Direttore dell'esecuzione, o del competente ufficio comunale.

3.5 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE E DETERMINAZIONE CONTRIBUTO RIMOBORSO SPESE

Le operazioni cimiteriali vengono remunerate attraverso un rimborso spese forfettario ed una tantum così stabilito:

Tipologia intervento	descrizione	Importo intervento	Importo concessione	Durata della concessione	TOTALE costo intervento
A	Estumulazione ordinaria da loculo	€uro 80,00	-	-	€uro 80,00
A1	Ri-tumulazione nell'ipotesi in cui i resti mortali non sono completamente mineralizzati	€uro 30,00	Da concordare		€uro 30,00
B	Collocazione di resti ossei in celletta ossario postuma ad estumulazione da loculo	€uro 30,00	€uro 500,00	Anni 99	€uro 530,00
B1	Collocazione di resti ossei in celletta ossario postuma ad estumulazione da loculo CONFRATERNITA	€uro 30,00	Secondo il Regolamento della Confraternita	Secondo il Regolamento della Confraternita	€uro 30,00
C	Collocazione di resti ossei in ossario comune	€uro 0,00	€uro 0,00	perpetuo	€uro 0,00
C1	Collocazione di resti ossei in ossario comune CONFRATERINTA	€uro 0,00	€uro 0,00	perpetuo	€uro 0,00
D	Estumulazione/TRASLAZIONE di cassetta resti ossei in celletta ossario COMUNE	€uro 60,00	€uro 500,00	Anni 99	€uro 560,00
E	Traslazione COMUNE	€uro 100,00	€uro 500,00	Anni 10	€uro 600,00
E1	Traslazione CONFRATERNITA	€uro 100,00	Secondo il Regolamento della Confraternita	Secondo il Regolamento della Confraternita	€uro 100,00

Tutti gli importi si intendono comprensivi di iva se e come prevista per legge, oltre che dei costi aggiuntivi quali raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali derivanti dalle singole attività.

Per i defunti iscritti alla Confraternita Maria SS Assunta delle Grazie di Surano, concessionaria sia di loculi cimiteriali che di cellette ossari, i costi delle relative concessioni sono stabilite dalla regolamento della stessa Confraternita.

In relazioni alle operazioni alla quale ogni defunto sarà soggetto, sarà determinato il relativo corrispettivo.

Nell'ipotesi in cui viene corrisposto il costo di cui alla tipologia B lo stesso può essere considerato valido anche per le operazioni di cui al punto A1;

All'atto della riconsegna del modulo A, entro i termini di cui innanzi, il congiunto dovrà dunque allegare quietanza della somma derivante dalle operazioni desiderate.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento per l'attività di verifica di conformità al Disciplinary tecnico è il Geom. Angelo GALATI.

IL Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il responsabile del settore Ing. Giacomo RIZZO

SCHEDA D'INTERVENTO

SCHEDA DI INTERVENTO OPERAZIONI CIMITERIALI					
INFORMAZIONI GENERALI					
MODULO A	Presente		Data ricezione	protocollo	note
	Si	No			
DATA INTERVENTO:		ORARIO INIZIO OPERAZIONI		ORARIO FINE OPERAZIONI	
RICHIEDENTE:	COGNOME		NOME	C.F.	
	DATA DI NASCITA		LUOGO DI NASCITA	RESIDENZA	
	VIA			RECAPITO TEL/MAIL	
DEFUNTO:	COGNOME		NOME	DATA DI NASCITA	
	DATA DI MORTE		LOCULO/CELLETTA		
	STATO SALMA				
ATTIVITÀ RICHIESTA	A Estimolazione ordinaria da loculo				
	B Collocazione di resti ossei in celletta ossario postuma ad estimolazione da loculo				
	C Collocazione di resti ossei in ossario comune				
	D Estimolazione di cassetta resti ossei in celletta ossario/ossario comune				
	E Traslazione				

SISTEMAZIONE FINALE	COMUNE			CONFRATERNITA		
	LOCULO	CELLETTA	OSSARIO	LOCULO	CELLETTA	OSSARIO
ALTRE NOTIZIE						

Firma Congiunto

Firma Operatore

.....

II DEC

.....

.....